



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.1061

SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2020

DELIBERAZIONE N. XI/1119

Presidenza del Presidente FERMI

Segretari: consiglieri MALANCHINI e VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALUMBO Angelo
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PASE Riccardo
ANELLI Roberto	FIASCONARO Andrea	PEDRAZZI Simona
ASTUTI Samuele	FONTANA Attilio	PIAZZA Mauro
BAFFI Patrizia	FORATTINI Antonella	PICCIRILLO Luigi
BARUCCO Gabriele	FORMENTI Antonello	PILONI Matteo
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FORTE Monica	PIZZUL Fabio
BASTONI Massimiliano	FRANCO Paolo	PONTI Pietro Luigi
BECCALOSSI Viviana	FUMAGALLI Marco Maria	PRAVETTONI Selene
BOCCI Paola	GALIZZI Alex	RIZZI Alan Christian
BORGHETTI Carlo	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMANI Federico
BRIANZA Francesca Attilia	GIRELLI Gian Antonio	ROMEO Paola
BROCCANELLO Maurizio	GIUDICI Simone	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	INVERNIZZI Ruggero	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	LENA Federico	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LUCENTE Franco	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	MALANCHINI Giovanni Francesco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MAMMI' Consolato	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MARIANI Marco Maria	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MASSARDI Floriano	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MAZZALI Barbara	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZOLENI Monica	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MONTI Andrea	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Emanuele	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MURA Roberto	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	ORSENIGO Angelo Clemente	VIOLI Dario
EPIS Federica	PALMERI Manfredi	

Consiglieri in congedo: FIASCONARO.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: SILVANA MAGNABOSCO.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DI DUE ATS DISTINTE PER MANTOVA E CREMONA E DI UNA NUOVA ASST PER IL TERRITORIO CASALASCO E VIADANESE.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI DEGLI ANGELI e FIASCONARO.

CODICE ATTO: ODG/1061

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125 concernente “Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali”;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	45
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	11

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1061 concernente l'istituzione di due ATS distinte per Mantova e Cremona e di una nuova ASST per il territorio casalasco e viadanese, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

- gli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in corso hanno messo in luce la necessità di intervenire con importanti modifiche sulla legge regionale 23/2015;
- in modo particolare, nonostante il lavoro encomiabile del personale sanitario e amministrativo, la vasta estensione dell'ATS Val Padana, che ricopre le province di Cremona e di Mantova, ha reso di difficile attuazione le prestazioni sanitarie nonché il loro coordinamento;
- a tal proposito, in data 7 luglio 2020 il consiglio comunale di Casale Cremasco - Vidolasco ha presentato una mozione con l'obiettivo di chiedere la revisione dell'assetto geografico dell'ATS Valpadana. Nel testo di presentazione alla mozione è possibile leggere: “L'emergenza COVID-19 ha dimostrato in maniera inequivocabile i limiti di un ente che, indipendentemente dalla volontà dei dirigenti e degli operatori, si trova ad agire su un territorio che per ragioni geografiche diventa difficile da gestire”;

premessò, inoltre, che

- come diverse fonti giornalistiche riportano, il 15 luglio 2020 il comune di Casale Cremasco approva la mozione, la prima del territorio, che sollecita il trasferimento della sede dell'ATS da Mantova a Cremona. La mozione verrà inviata a Regione, Provincia, all'Area Omogenea e ai consiglieri regionali del territorio;
- l'obiettivo è quello di suddividere l'ATS Val Padana in due ATS ben distinte, quella di Cremona e di Mantova, così da avere una governance più vicina ai territori riportando altresì il ruolo delle strutture sanitarie più vicino a quello di una medicina territoriale;

valutato che

- a seguito della mozione si è costituito un comitato per chiedere la costituzione di una nuova ATS Val della provincia di Cremona destina dall'ATS di Mantova;

- l’iniziativa, che è stata promossa in modo trasversale, viene descritta dai suoi promotori come “un punto di aggregazione aperto a tutti coloro che credano sia necessario questo primo passo per potenziare la medicina sul territorio e, nel nostro caso, per avvicinarla ai cittadini della nostra provincia”;
- al progetto in questione hanno aderito diversi medici, impegnati in prima linea a fronteggiare l’emergenza COVID, nella convinzione che “sia necessario ridefinire gli ambiti territoriali dell’ATS in modo che siano più omogenei rispetto alle strutture sanitarie esistenti”;

valutato, altresì, che

come la stampa ha riportato, sulla stessa linea di pensiero si sono posti diversi sindaci e consiglieri dei comuni limitrofi. Tra questi figurano:

- 1) Nicola Marani di Salvirola;
- 2) Davide Bettinelli di Chieve;
- 3) Attilio Polla di Romanengo;
- 4) Agostino Guerini di Rocco di Campagnola;
- 5) Daniela Brognoli consigliera di Ticengo;

considerato che

- i fatti di cronaca e le dichiarazioni avvenute per mezzo stampa da parte di medici e politici hanno reso evidente come il modello di sanità lombarda vada rivisto proprio perché inefficace ed inefficiente, in modo particolare durante un’emergenza;
- ad emergere, infatti, è stata la mancanza di una medicina di prossimità, diffusa e territoriale. È quindi risultato evidente come l’istituzione degli infermieri di famiglia, nonché il potenziamento della figura dei medici di base sia fondamentale. Allo stesso modo fondamentale è uno sviluppo integrato dell’assistenza domiciliare e la creazione di laboratori di diagnosi, fondamentali per garantire il processamento dei tamponi, che a questo punto devono essere più diffusi sul territorio;

constatato che

fondamentale deve altresì essere lo sviluppo di osservatori epidemiologici in grado di:

- 1) guidare le azioni delle ASST in modo coerente con la situazione epidemiologica di ogni territorio;
- 2) sviluppare specializzazioni mediche ed una rete specifica per ogni territorio di prevenzione e informazione;
- 3) costituire un nuovo assetto di coordinamento dell’ATS con i territori di competenza;

constatato, infine, che

- durante il mese di giugno 2020 il consigliere regionale del M5S Lombardia, Marco Degli Angeli, ha espletato la proposta di costituire per i comuni di Cremona e di Mantova due distinte ATS. Altresì, al fine di restituire una certa dignità medico sanitaria al territorio del casalasco e del viadanese, il consigliere Degli Angeli assieme al consigliere Andrea Fiasconaro ha proposto di istituire una ASST autonoma dell’Oglio Po, con l’intento di costituire un’ulteriore riorganizzazione del territorio;
- questa nuova ASST andrebbe ad affiancarsi alle ASST di Crema, Cremona e Mantova favorendo in tal modo una maggiore vicinanza alle esigenze sociosanitarie dei cittadini e dei territori;

invita il Presidente e la Giunta regionale

alla luce di quanto esposto e contestualmente al processo di revisione della legge regionale 23/2015, a riconoscere maggiore attenzione alle peculiarità territoriali al fine di favorire una riorganizzazione e razionalizzazione delle ATS regionali. In modo particolare preveda l'istituzione di due ATS distinte, una per Mantova e una per Cremona. In ultima analisi, nel riordino delle relative ASST di competenza, Regione preveda l'istituzione con autonomia finanziaria della nuova ASST Oglio Po, per il territorio casalasco e viadanese, che si affiancherà alle già esistenti ASST di Crema, Cremona e Mantova, prevedendo un aumento di risorse economiche e di personale e non una semplice redistribuzione contabile.”.

IL PRESIDENTE

(f.to Alessandro Fermi)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

(f.to Giovanni Francesco Malanchini)

(f.to Dario Violi)

IL SEGRETARIO

DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

(f.to Silvana Magnabosco)